

Fonderie Pisano a Buccino accelera anche la Regione

I manager incontrano Bonavitacola: vogliamo andare avanti senza ritardi
L'AMBIENTE

Giovanna Di Giorgio

«Non perdere tempo»: lo dice a chiare lettere Fulvio Bonavitacola. In via Generale Clark a Salerno, nell'incontro di ieri mattina con i vertici delle Fonderie Pisano, il sindaco di Salerno e dirigenti della Regione Campania, il vice presidente e assessore all'ambiente della Regione Campania detta i tempi: «Dobbiamo chiudere il procedimento quanto prima per consentire che si avvii l'attività nell'area industriale di Buccino».

L'AZIENDA

E l'amministratore delegato dell'impresa, Ciro Pisano, rilancia: «Ottenute le necessarie autorizzazioni, saranno sufficienti 24 mesi per procedere all'attivazione del sito». L'area di Buccino è ormai nelle mani dei Pisano. Bisogna, però, tracciare il percorso: «Abbiamo ribadito spiega Ciro Pisano - la nostra volontà di procedere, nei tempi stabiliti e senza ritardi, alla realizzazione di una nuova fonderia, all'avanguardia e con una serie di innovazioni con particolare riferimento al rispetto degli equilibri ambientali». Un investimento che supera i 40 milioni di euro, «più 2,5 milioni di euro già versati, attingendo interamente al capitale dell'azienda, per i suoli precisa - Ma, soprattutto, abbiamo evidenziato la completa aderenza del progetto alla prospettiva di crescita dell'azienda che punta a salire dagli attuali 120 addetti a oltre 150, attingendo prevalentemente dal bacino dove è localizzata la nuova azienda». Il manager precisa anche che «solo al termine dei lavori del nuovo stabilimento si potrà procedere al trasferimento delle attività dal sito di Fratte che opera attualmente nel pieno rispetto delle regole vigenti». E mentre il presidente Guido Pisano si augura che «si tornerà a ragionare tenendo conto delle potenzialità che siamo in grado di mettere in campo», Ciro Pisano lancia un appello: «Ci aspettiamo dalla Regione Campania una celere e operativa collaborazione quando presenteremo la documentazione relativa all'insediamento».

LE ISTITUZIONI

Appello accolto da Bonavitacola. Che assicura: «Abbiamo voluto tenere questo incontro per evitare di perdere tempo e per evitare che l'istanza dell'azienda sia seguita da richieste di integrazione, contro-istanze e contro-chiarimenti, che è il modo per perdere tempo. Abbiamo chiarito che cosa devono dire e gli uffici sono a disposizione perché il procedimento si concluda nel più breve tempo possibile». Ma quali saranno i tempi? «Dipendono dal tipo di procedura sulla quale l'azienda si concentrerà: non meno di 180 giorni da quando l'istanza sarà prodotta, e sarà

prodotta quando il progetto sarà esecutivo. Questi termini possono avere dei ragionevoli splafonamenti dice - ma cercheremo di concludere tutto in poco tempo. Riteniamo e vigileremo perché avvenga, che un impianto realizzato e gestito a regola d'arte, monitorato con tutte le tecnologie più moderne, possa coesistere con le altre attività nelle aree industriali». L'assessore sottolinea anche che «non si sposta lo stabilimento, le tecnologie obsolete di Fratte a Buccino. Nascerà un nuovo stabilimento che seguirà le più moderne tecnologie costruttive, gestionali e soprattutto di monitoraggio ambientale. Abbiamo molto insistito che il progetto preveda rilevazioni costanti, quotidiane sia delle emissioni dei polveri sottili e dell'impatto odorigeno». «La cosa che mi ha favorevolmente sorpreso commenta il sindaco Napoli - è che sia stata l'impresa a chiederci un incontro: questo testimonia una concreta volontà da parte delle Fonderie Pisano a fare questa nuova iniziativa imprenditoriale, che nasce e si propone di essere particolarmente competitiva». Il primo cittadino evidenzia che le fonderie «ora sono allocate in una parte della città che non è assolutamente compatibile. La città ha avuto un suo sviluppo e ha reso di fatto insostenibile la permanenza delle Fonderie Pisano là dove sono. Questo spinge a un'azione di pungolo conclude - per quanto nelle nostre competenze, seppur limitate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA – FONTE IL MATTINO MARTEDI' 9 MARZO 2021